



Il secolo dell'Asia
(rivoluzioni asiatiche nel secolo XX)
di J. Von Romein
Einaudi L. 7.000

Il pensiero moderno

Storia della Scienza
dalle origini ai nostri giorni
a cura di P. Casini
Laterza L. 14.000

Saggezza e illusioni della filosofia
di J. Piaget
Einaudi L. 1.000

Eclisse della ragione
di M. Horkheimer
Einaudi L. 1.300

Il pensiero laterale
di E. De Bono
Rizzoli L. 2.000

I segni e la critica
di Cesare Segre
Einaudi L. 1.800

Dalla recente inflazione strutturalista (tutto strutturalista a proposito o a sproposito) si comincia a venir fuori solo ora con una certa nausea e un vago disinteresse per la critica. Lo stato di disagio rende, però, ancor meglio accetto un libro come questo di Cesare Segre, **i segni e la critica**, appena pubblicato nell'affascinante serie Einaudi Paperbacks. Segre parte appunto dalla constatazione di una specie di luogo comune, quello secondo il quale il nostro sarebbe il secolo della critica, prestando a essa tante scienze nuove i loro strumenti: linguistica, teoria dell'informazione, antropologia culturale, sociologia, psicanalisi, ecc. Matematici e cibernetici svolgono apprezzata opera di consulenti o di critici di complemento, le cosiddette due culture paiono vicine all'unificazione, a gloria e lode delle scienze, tra le quali la critica sarebbe lì lì per venir inclusa. Da un luogo comune, un altro luogo comune: la deduzione che l'incremento della critica è inverso a quello dell'arte, la cui morte hegeliana sarebbe prossima, anzi in atto. «Si dimentica un corollario» aggiunge Segre, «se la critica è critica di qualche cosa, la fine del suo oggetto implicherebbe anche la sua; a meno di considerarla un'attività archeologica, utile a spolverare pezzi da museo. Più probabile l'ipotesi (anch'essa vulgata) che la critica si ponga ormai come concorrente della poesia...» Segre sta

lontano dalle due ipotesi: cautamente, ma decisamente, si muove tra strutturalismo e semiologia, non rifiutando alcun mezzo per svicolare un testo e, in compenso, non lasciandosi vincolare da alcuna nuova costrizione. «Chi scrive ritiene che se l'arte costituisce un modo sinora insostituibile di conoscenza della realtà e d'intervento sulla realtà, di demistificazione e di prefigurazione, la critica non patisca detrimento se la si richiami al suo fine istituzionale, quello di interpretare e illustrare l'opera d'arte esplicitando quanto vi sia implicito: significati che, nel loro sistema, costituiscono dei valori...» Tra i bellissimi (bellissimi, perché nitidi, perché effettivamente critici) saggi raccolti nel volume, dopo la prima parte che affronta problemi generali, segnaliamo l'«Invito alla Farfalla di Dinard», «L'Hypnopaleoneomachia di Pizzuto», «Caos e cosmo in Gombrowicz» e «Il tempo curvo di García Márquez», veri aiuti e incitamenti ad apprezzare ancor di più autori che ci sono già cari.

(o.d.b.)

Arte

L'ETERNO PASSATO

Micenei e Minoici
di L. Palmer
Einaudi L. 4.500

L'Europa Preistorica
di J.G.D. Clark
Einaudi L. 6.000

Le origini dell'architettura
di S. Giedion
Feltrinelli L. 12.000



Roma. L'arte romana nel centro del potere
di Bianchi Bandinelli
(Il mondo della figura)
Feltrinelli L. 16.000

Rembrandt - La sua vita, la sua opera
di B. Haak
Garzanti L. 24.000

ART DECO E ANNI FOLLI

L'architettura moderna e il design. Da William Morris alla Bauhaus
di N. Pevsner
Einaudi L. 4.500

The decorative Twenties
di M. Battersby
Studio Vista L. 12.000

Les années 30
di N. Frank
Horay L. 11.500

I TEMPI NOSTRI

Nuove forme della pittura
di U. Kultermann
(i maggiori protagonisti dell'arte figurativa contemporanea)
Feltrinelli L. 12.000

Arte Povera
di G. Celant
Mazzotta L. 3.500

Picasso - i disegni dal '66 al '68
di R. Char, C. Feld
Garzanti L. 18.000

Picasso (biografia)
di R. Penrose
Einaudi L. 2.200

Van Gogh
di Trablant
Garzanti L. 27.000

The Venice Biennale 1895-1968
di L. Alloway
Faber L. 5.000

A History of Modern Art
di H. Harnason
Thames & Hudson L. 20.000

Il collezionista

Il gioiello nei secoli
di G. Gregorietti
Mondadori L. 7.000

Prima o invece di regalare un diamante, regalate questo libro che vi eviterà fra l'altro imbarazzanti interventi ad aste internazionali e non seminerà insanabili discordie fra le vostre signore. Poco spazio all'aneddotica, a